

Oggi a Castelnuovo Valdicecina si inaugura il nuovo e moderno centro commerciale gestito dalla Unicoop

Più di un secolo di vita di una struttura cresciuta dimostrando sempre maggiore capacità imprenditoriale

Una coop per un'intera valle

L'inaugurazione del Centro commerciale di Castelnuovo dell'Unicoop della Valdicecina e della Valdiera, completa l'ammodernamento delle strutture sociali dopo il processo di unificazione delle cooperative di consumo della vallata, iniziato nel 1969. Investiti tre miliardi per l'informatizzazione di tutti i punti di vendita. L'Unicoop interviene con una serie di progetti anche nel settore del turismo.

GIOVANNI NANNINI

CASTELNUOVO VALDICECINA. Non è un caso che il nuovo Centro commerciale di Castelnuovo Valdicecina di proprietà della Unicoop della omonima valle e della Valdiera, venga inaugurato l'8 marzo. Una data storica per l'emancipazione femminile e per tutti i democratici progressisti, la cui celebrazione viene utilizzata oggi per fissare un'altra tessera nel mosaico della storia ultra centenaria della struttura sociale Castelnuovo. Infatti la data di nascita segna l'anno 1882 come cooperativa e società di mutuo soccorso. Cresce in fretta, poiché già nel 1900 conquista la medaglia di bronzo all'esposizione internazionale di Parigi e cinque anni più tardi è promotrice della creazione del primo magazzino di approvvigionamento della Valdicecina.

Castelnuovo è agevole, inserita in un paesaggio ricco di patrimoni artistici e naturali. Nel viaggio non passano inosservati gli insediamenti produttivi che assicurano ricchezze materiali alla popolazione, come le saline, l'estrazione del salgemma, la Centrale dell'Enel che produce energia pulita attinua dalle viscere della terra. Troviamo Castelnuovo a circa 600 metri sul livello del mare con la sua nuova Coop, una struttura moderna e razionale. Il suo presidente Pinzaferrì ci dice che rappresenta un pezzo di storia del territorio, la dimostrazione della capacità imprenditoriale dovuta alla forte presenza operaia. Nel 1969 la Coop di Castelnuovo inizia il processo di unificazione tra le cooperative di consumo della Valdicecina assorbendo quella di Pomarance. L'anno successivo è la

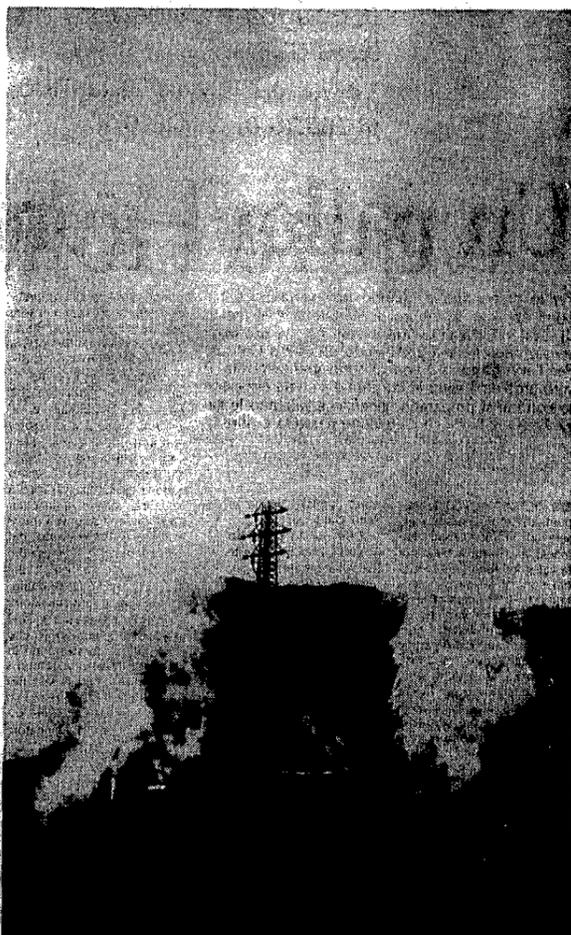
volta della struttura commerciale di San Dalmazio, nel 1975 confluisce la Coop di Sasso Pisano, nel 1977 quella di Borgo San Giustodi Volterra, nel 1987 il processo di unificazione si estende a Terricciola e Pecioli, completandosi con il rilevamento del punto di vendita di Saline di Volterra. Nell'ammodernamento dei punti commerciali vengono investiti due miliardi ed altri tre miliardi per informatizzare tutti i centri di vendita. Una struttura così concepita nel 1988 raggiunge un giro di affari di 10 miliardi contro i 4,5 del 1986. I dipendenti salgono a 36 ed i soci raggiungono il numero di 4 mila 500, che affidano alla sezione risparmio della Coop 2 miliardi di depositi. «Gli affari di questo processo di unificazione», ricorda Pinzaferrì, sono stati. Primo Frosali e Michele Rossi. A noi oggi non resta che lavorare per l'ulteriore crescita. Il pensiero è rivolto ai risultati del recente congresso regionale delle cooperative che ha indicato nuovi processi di fusione, dai quali l'Unicoop della Valdicecina e della Valdiera prevedono una ulteriore crescita aziendale. Questi i termini economici del settore del consumo, però

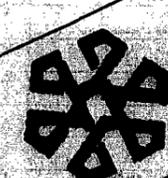
l'attività tende a diversificarsi. La scelta evidente non soltanto l'aspetto economico, ma coglie l'obiettivo di lavorare anche per il territorio, inserendosi nelle attività promozionali dei comuni per avere una ricaduta degli investimenti e quindi dare prospettive all'occupazione, soprattutto tra i giovani. Nella Valdicecina il turismo ha margini di crescita. La carenza di strutture alberghiere è l'aspetto più rilevante, ebbene con il recupero del centro storico di Pomarance, il Comune metterà a disposizione l'ottocentesco palazzo Bicchocchi che verrà trasformato in albergo. La gestione è affidata alla Unicoop e alla nuova Scap di Pomarance che investono 400 milioni: assumono 14 giovani di età inferiore ai 25 anni. Non solo: la collaborazione si concretizza anche per la gestione delle mense con ad servizi in alcune fabbriche della zona. Gli interventi riguardano anche il comune di Castelnuovo Valdicecina. Dalla sistemazione di Villa Stolfi del recupero del centro storico, effettuata con una società composta dalla Unicoop, dalla Coop Muratori e terratori di Montecatini Valdicecina e due privati si riceveranno 25 appartamenti con piscina e teleriscaldamento.

Un antico borgo circondato dai soffioni

CASTELNUOVO VALDICECINA. Siamo ai limiti della provincia di Pisa. Castelnuovo Valdicecina è il comune più a sud del territorio pisano oltre al quale iniziano le province di Siena e Grosseto. Una zona ricca, situata in mezzo al verde dei boschi. Qua e là pennacchi di tumularie e grosse tubazioni con riflessi argentei avvertono il visitatore che ci troviamo ancora nel cuore della geotermia, un tratto caratteristico di tutta la Valdicecina. A Castelnuovo è ancora in produzione, con risultati più che confortanti, l'azienda elettrica municipale che l'Enel non è ancora stato capace di incorporare. Un segno della capacità imprenditoriale dimostrata dal Comune. Sulla cima della collina dove si colloca l'abitato, ci sono la Rocca e la siepe di notevole pregio artistico. Scendendo, si snoda quello che comunemente è chiamato il

Borgo, tagliato da vicoli e strade strette, ripide e tortuose, attraverso le quali si può raggiungere la parte più moderna del comune che nel periodo estivo si popola di turisti in cerca di pace e di tranquillità. Castelnuovo è uno dei centri storici della Valdicecina che ancora conserva l'aspetto medioevale. Le sue origini sono molto antiche; una territorio nel quale si diffuse la civiltà villanoviana, nonché sede di insediamenti etruschi giustificati dalla presenza nell'antichità di miniere con relativa lavorazione dei metalli. Nelle carte che il Comune rende disponibili al legge che Castelnuovo si schierò dalla parte di Mario contro Silla, con Caillina contro il Senato. Nell'età contemporanea fu testimone di ribellione al fascismo e rifugio delle armate partigiane.



COSTAN 
REFRIGERAZIONE

sede legale:
VIA LEOPARDI 19
MILANO

MUKKI LATTE

CENTRALE DEL LATTE DI FIRENZE E PISTOIA

SOCIETA' INSTALLAZIONI ELETTRICHE ORBETELLO

INSTALLAZIONI ELETTRICHE - IMPIANTI INDUSTRIALI E MANUTENZIONE INDUSTRIALE

Sede Sociale: 58015 ORBETELLO (GR)
Via Don Minzoni 38
Tel. 0564/882846

NEON MAREMMA s.n.c.
DI ROBERTO E UMBERTO PELLEGRINI

INSEGNE LUMINOSE
LAVORAZIONE DI TUBI AL NEON

LARGO SACCO 3 - TEL. 0564/412709
GROSSETO

S.N.C. di GIANNETTONI F. - CROCINI M. & C.

FRIGO SERVICE

53010 ARBIA (SI) - Via Toscana 19
Telefono 0577/364505
58100 GROSSETO - Via Genova 10/B
Telefono 0564/451146

ISOLVER S.p.A.

ISOLAMENTI TERMICI • EDILIZIA INDUSTRIALE • VERNICIATURE

S.S. 439, n. 140 - Tel: 0588/20650
Telex 501189 - ISOVEI I
CASTELNUOVO VAL DI CECINA (PISA)

SALUMIFICIO

GOZZI
adriano
VAL D'ELSA - AREZZO

Sesa INFORMATICA s.r.l.

58021 CASCINA (Pisa)
VIA TOSCO ROMAGNOLA EST 60
TELEFONO 050/702791
PARTITA IVA E CODICE FISCALE 00895810505